



Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

ESAMINATA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. 9 novembre 2007, n.206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento, acquisite in ROMANIA, Paese appartenente all'Unione Europea, dal Sig. **Giovanni PERRINI**;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, non rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art.13 della citata Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'Attestazione n. 92555 rilasciata in data 1° novembre 2018 dal Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania, il quale dichiara che il titolo indicato nel dispositivo conferisce, in Romania, all'interessato *“il diritto all'insegnamento nel campo educazione fisica e sport”*;

VISTA la nota n. 40527 del 26.11.2018 con cui il Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania chiarisce che la suddetta certificazione è *“condizione necessaria, ma non sufficiente”* per poter insegnare nel sistema educativo pre-universitario rumeno;

RILEVATA la mancata corrispondenza della suddetta attestazione a quanto previsto in materia ai sensi della suddetta Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013, art. 13;

ESAMINATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 8502/2021 pubblicata il 22/12/2021, che ha disposto che questo Ministero debba procedere alla comparazione tra il percorso professionalizzante rumeno dell'interessato e quello italiano, al fine di verificare che *la durata complessiva, il livello e la qualità non siano inferiori*;

VISTO il D.D. prot. n. 182 del 21 gennaio 2022, che ha subordinato al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento,



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

sia in ragione del fatto che, con riferimento alla “durata complessiva” rispetto all’ordinario percorso professionalizzante italiano sulla materia, non sono definitivamente accertabili il monte ore complessivo di didattica frequentata dagli interessati, sia avuto riguardo all’effettivo valore qualitativo della formazione dedotta, che depone per l’insovrapponibilità dei percorsi;

VISTA la nota prot. n. 3482 del 24 gennaio 2024, con la quale l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Ufficio II, ha fatto conoscere l’esito favorevole delle misure compensative svolte dall’interessato;

DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale:

- a) diploma di istruzione post secondario: - Diploma di Educazione Fisica conseguito presso l’Istituto pareggiato di Educazione Fisica di Urbino in data 28 giugno 1991,
- b) titolo professionalizzante: “*Programului de studii psihopedagogice, Nivel I*” – Università “Dimitrie Cantemir” di Tirgu Mures (Romania), conseguito nella sessione di marzo 2018, addeverinta rilasciata il 20 giugno 2018 con n. 1702,

posseduto dal cittadino italiano sig. **Giovanni PERRINI**, nato a Crispiano (TA) l’11 gennaio 1966, è titolo che permette l’esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie per la classe di concorso:

A-49 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

2. Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca